

# IL VALORE DELLA NATURA

## PROGETTO DI DETTAGLIO



## PREMESSA

“Il valore della natura” è il cardine concettuale su cui si basa la presente proposta progettuale. Gli ecosistemi forniscono all'umanità numerosi vantaggi definiti «beni e servizi ecosistemici». I beni prodotti dagli ecosistemi comprendono, ad esempio, il cibo, l'acqua, i carburanti e il legname; i servizi, invece, comprendono l'approvvigionamento idrico e la purificazione dell'aria, il riciclo naturale dei rifiuti, la formazione del suolo, l'impollinazione e molti altri meccanismi regolatori naturali. Ma ancora oggi sfugge ai più il valore, anche economico, della natura e quindi degli ecosistemi.

Il *Millennium Ecosystem Assessment* (MA, Valutazione del Millennio degli Ecosistemi) ha definito i servizi ecosistemici (*ecosystem services*) come quei “benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano”, individuando quattro categorie di servizi ecosistemici:

- i **servizi di fornitura o approvvigionamento**: forniscono i beni veri e propri, quali cibo, acqua, legname, fibre, combustibile e altre materie prime, ma anche materiali genetici e specie ornamentali
- i **servizi di regolazione**: regolano il clima, la qualità dell'aria e le acque, la formazione del suolo, l'impollinazione, l'assimilazione dei rifiuti, e mitigano i rischi naturali quali erosione, infestanti ecc.
- i **servizi culturali**: includono benefici non materiali quali l'eredità e l'identità culturale, l'arricchimento spirituale e intellettuale e i valori estetici e ricreativi
- infine, i **servizi di supporto**: comprendono la creazione di habitat e la conservazione della biodiversità genetica.

Poiché i beni e i servizi ecosistemici sono sempre stati disponibili, fuori da ogni mercato e gratuiti, il loro valore reale non viene considerato dalla società.

Il progetto, che si inserisce quindi a pieno titolo come “servizio eco sistemico di natura culturale” vuole contribuire a focalizzare l'attenzione sul “valore della natura” anche dal punto di vista del benessere che la natura genera .

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Progetto propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. diffondere la consapevolezza del “valore della natura” attraverso la conoscenza degli ecosistemi e dei servizi eco sistemici.

2. Aumentare la conoscenza dei valori del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e più in generale del Sistema delle Aree Protette, anche in relazione agli ecosistemi che contribuiscono a tutelare;
3. Promuovere la percezione della natura come luogo di benessere e far acquisire la consapevolezza della relazione tra la salute della natura e la qualità di vita dell'uomo;
4. Aumentare la conoscenza dei cittadini circa le problematiche ambientali, al fine di sviluppare una coscienza critica, che favorisca una modifica dei comportamenti e promuova azioni a favore dell'ambiente.
5. Favorire forme di turismo responsabile nel Parco, con particolare riguardo ad attività didattico ricreative rivolte alle nuove generazioni ed alle loro famiglie.
6. Stimolare nelle famiglie l'esigenza di spendere più tempo in ambienti naturali, sviluppando la consapevolezza dei benefici che il contatto con la natura, è in grado di generare, soprattutto nei bambini e nei ragazzi.
7. Valorizzare le figure professionali operanti sul territorio nel settore dell'educazione e dell'interpretazione ambientale;
8. Favorire l'integrazione tra i vari operatori del territorio anche al fine di migliorare l'offerta turistica – educativa, attraverso l'aggregazione dei relativi prodotti e servizi.

## DESTINATARI

I principali destinatari dell'intervento sono i bambini e i ragazzi in età scolare e le loro famiglie. Alcune attività sono invece esplicitamente rivolte a persone adulte e a nuclei familiari. Coinvolgere le famiglie assume infatti un significato strategico come mezzo per stimolare un cambiamento nello stile di vita e nel modo di trascorrere il tempo libero privilegiando attività in natura.

## METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il successo delle iniziative realizzate dal Parco e dai CEA nel corso di questi anni, induce a proseguire, dal punto di vista metodologico ed organizzativo il percorso intrapreso, riproponendo alcune iniziative e programmi che hanno accolto il favore dell'utenza, a cui si aggiungono nuove proposte didattico educative volte a migliorare l'offerta complessiva.

Elementi caratterizzanti vanno ricercati nell'attualità della tematica centrale, il "valore della natura, nell'attività di promozione del turismo scolastico attraverso l'organizzazione di

educational tour per i docenti e nelle attività formative per gli operatori dei CEA, volte ad accrescere la loro formazione professionale.

Il progetto, come illustrato nello schema sotto riportato, si articola in tre programmi:

- A scuola ...naturalmente!
- E...state in natura
- EDERA Educazione, Didattica e Responsabilità Ambientale

Ciascun programma a sua volta può essere articolato in sottoprogrammi, come sotto illustrato.

La scelta di più programmi è determinata dalla necessità di raggiungere i vari target, attraverso l'articolazione di differenti proposte didattico ricreative in grado di soddisfare le specifiche necessità dell'utenza.

### Il programma **A SCUOLA ...NATURALMENTE!**

comprende tre sub-programmi:

1.a PICCOLE GUIDE DEL PARCO: rivolto agli alunni delle scuole del Parco e si caratterizza, per un'attività educativa mirata a sviluppare, nei residenti nell'area protetta, il senso di appartenenza al luogo e ai suoi valori.

1.b A SCUOLA NELLA NATURA: comprendente proposte didattico – ricreative per gite di istruzione e soggiorni verdi e si rivolge a scuole di ogni ordine e grado.

1.c EDUCATIONAL TOUR PER DOCENTI. È un'iniziativa gratuita rivolta ai docenti volta a far conoscere il Parco come risorsa didattico ricreativa di eccellenza e quindi come destinazione per gite di istruzione e soggiorni verdi.

Il programma **E...STATE IN NATURA** si differenzia invece per due caratteristiche: in primo luogo si tratta di attività extrascolastiche, in secondo luogo si prevedono attività dirette a diverse fasce di età e struttura sociale.

Il programma **EDERA** propone una serie di attività destinate ai vari target, volte a diffondere ed interiorizzare nelle persone il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e della sua tutela.

I temi affrontati sono riconducibili a beni e servizi eco sistemici, con particolare riguardo al valore ed al ruolo delle Aree protette.

Per ciascun programma vengono descritte le attività che si intendono svolgere.

Le attività didattico ricreative vengono svolte dagli operatori dei Centri di Educazione Ambientale facenti parte della Rete dei CEA del Parco. Sono stati inoltre coinvolti nel progetto, come Partner Associati, Vari Enti Locali ed Associazioni in modo da poter utilizzare, come risorsa educativa, varie strutture museali, sentieri didattici, ma anche

l'esperienza delle persone che operano in Associazioni che si dedicano alla conoscenza e rivitalizzazione di saperi e sapori della tradizione locale. I Partner associati hanno inoltre un ruolo importante nelle attività di comunicazione. Tra i partner anche gli Istituti scolastici che aderiscono e beneficiano del Sub-Programma Piccole Guide del Parco.

Tra le risorse educative gioca un ruolo di primo piano l'Ecomuseo dei Vissuti e dei saperi. Avviato con la firma di primo accordo di programma nel 2011 tra soggetti pubblici e privati, fra i quali il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, è poi confluito nel 2013 nell'Associazione "Ecomuseo dei vissuti e dei saperi dei Monti Sibillini". Sono al momento interessati dall'Ecomuseo i territori dei Comuni di San Ginesio e Cessapalombo.

L'Ecomuseo ha come sua principale finalità il recupero e la valorizzazione dei valori culturali tradizionali, dei vissuti e saperi delle comunità locali anche in relazione ad un approccio ecosistemico alla gestione delle risorse naturali del Parco. Il progetto "Il valore della Natura" nell'ambito della promozione dell'Ecomuseo e dei suoi principi prevede la realizzazione di una "Giornata del Paesaggio" replicata in più località (evento nel quale coinvolgere gruppi di turisti in visita, accompagnati da anziani-guida della comunità locale e da esperti del paesaggio, nella riscoperta dei paesaggi della memoria) e de "La cena degli avanzi" (evento tradizionale di socializzazione per riflettere sui valori della tradizione, contro gli sprechi che stanno caratterizzando la nostra società). Le iniziative verranno promosse in particolare dal CEA CREDIA WWF (soggetto promotore dell'Ecomuseo) e della società Ephemera-CEA Vallenatura (partner dell'Ecomuseo).

**Il numero di attività che verranno attivate per ciascuna tipologia sarà proporzionalmente ridotto qualora il finanziamento concesso sia inferiore a quello richiesto.**

### **Tematiche, contenuti didattico – ricreativi ed obiettivi educativi**

Come già detto, il tema portante del progetto è il valore della natura e quindi l'importanza dei beni e servizi eco sistemici.

A questo si aggiungono due tematiche trasversali: il benessere generato dalla natura e l'accessibilità alla natura.

Il percorso "EQUILIBRI NATURALI" intrapreso ormai da diversi anni parte dal presupposto che le Aree Protette, in quanto sistemi ecologici, biologici, sociali, culturali, storici, ... offrono luoghi e contesti nei quali vivere esperienze dirette dense di contenuti emotivi e di potenzialità educative. Tuttavia, il progressivo allontanamento dalla natura sta facendo

emergere sempre più difficoltà nella relazione con gli ambienti naturali, come la paura di sporcarsi di terra, di bagnarsi di pioggia, il rischio di attraversare un fosso, di muoversi liberamente con il corpo o di incontrare insetti, anfibi, rettili, uccelli, .. e tutto ciò che non corrisponde alla natura addomesticata, digitale o addirittura sintetica in cui si è cresciuti. Appare spesso evidente l'inadeguatezza a vivere con intensità e passione gioiosa le esperienze in natura, a sostare nelle situazioni di silenzio ed ascolto, a dare nome alle proprie ed altrui emozioni di paura, gioia e rabbia regolandone le espressioni, le reazioni e le evoluzioni con competenza riflessiva. D'altra parte c'è curiosità per la natura, voglia di sperimentare, meraviglia per le piccole cose, sensibilità per le sfumature ed una ricchezza di intelligenze sopite poco valorizzate. Questo programma vuole contribuire ad "Educare alle emozioni" nei e dai contesti naturali, una sfida dell'educazione ambientale oggi, una condizione dell'apprendimento ed un possibile rimedio all'epoca dalle "passioni tristi", così come la definisce Benesayag.

Il Parco ha da sempre rivolto una particolare attenzione al tema della NATURA ACCESSIBILE. In una fase iniziale l'attenzione è stata concentrata sull'abbattimento delle barriere architettoniche, creando percorsi per tutti e rendendo accessibili a persone con disabilità motoria il maggior numero possibile di strutture per la fruizione. Successivamente l'obiettivo è stato quello di garantire l'accesso ai beni immateriali del Parco, attraverso la traduzione e l'adattamento di un manuale di Educazione Ambientale "Natura Accessibile".

Questo strumento operativo permette di adattare le attività educative alle esigenze di tutti i partecipanti, prevedendo adattamenti specifici nel caso in cui vi siano nel gruppo persone con diversi tipi di disabilità.

I contenuti didattico – ricreativi e gli obiettivi educativi specifici che andranno a caratterizzare le varie attività previste nei diversi programmi sono di seguito descritti:

## **UOMO E NATURA**

I Monti Sibillini sono stati abitati dall'uomo fin dall'epoca preromana. Possiamo dire che gli straordinari paesaggi che caratterizzano il Parco sono stati disegnati a due mani dalla natura e dall'uomo. Alle bellezze naturalistiche si aggiungono quindi straordinari beni storico architettonici, ma anche il tramandarsi di antichi saperi e di costumi quasi dimenticati. Il Parco, che ben rappresenta questo equilibrio tra l'azione dell'uomo e quella della natura, diventa quasi naturalmente un laboratorio di Educazione alla Sostenibilità, ma anche luogo della memoria del vissuto.

Le attività inserite in questo programma includono moltissime proposte educative che utilizzano, oltre alle risorse naturalistiche, le risorse culturali (ecomuseo dei vissuti e dei saperi, musei, centri visita), ma anche le aziende artigianali, agricole e di allevamento che si distinguono per la gestione sostenibile.

### **IL GUSTO DELLA NATURA**

Il tema della corretta alimentazione interessa trasversalmente tutte le attività. Il momento del pasto viene infatti inteso come spunto per attività di educazione alimentare e di promozione delle produzioni biologiche e dei prodotti tradizionali del territorio.

Alcune attività, giornaliere o plurigiornaliere sono inoltre interamente dedicate a questo tema e prevedono giornate in fattoria, visita ad aziende, ecc...

### **NATURA IN MOVIMENTO**

Quando si parla di esperienze in ambienti naturali la prima associazione di idee è con il movimento e con il benessere psicofisico che ne deriva. Andare a piedi, in bicicletta, a cavallo, arrampicare, vivere il Parco come un viaggio avventuroso in una natura da conoscere e rispettare è l'essenza di questo programma.

### **BENI ECOSISTEMICI E BIODIVERSITA'**

Ogni essere vivente svolge un'importante ruolo biologico. Il 2010 in occasione Dell'anno Mondiale della Biodiversità, a livello internazionale è stato rivolto maggior attenzione a tale riguardo, stimolando la sensibilità individuale. Allo stesso modo il decennio 2010-2020 è stato dichiarato il "Decennio della Biodiversità". Ora la parola biodiversità è entrata nel linguaggio comune, non solo per gli addetti ai lavori, ma per tutte le persone che amano la natura. Allo stesso modo il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ha da sempre posto, un particolare interesse alla biodiversità, alla salvaguardia delle diverse specie animali, vegetali e per la difesa dei loro ecosistemi, dove posso vivere e convivere. Il territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini è ricco di biodiversità e si impegna a garantire che questi fragili equilibri possano sopravvivere. In questo programma vi sono alcune proposte mirate alla valorizzazione della biodiversità ed inoltre, a far conoscere e comprendere al visitatore l'importanza e gli sforzi per perseguire nel tempo questi importanti obiettivi. Educare al rispetto dei vari habitat e sensibilizzare le persone su tema degli atteggiamenti dell'uomo che possono mettere a rischi questi sottili equilibri come: l'inquinamento, gli incendi, l'urbanizzazione, l'uso di sostanze chimiche (diserbanti, pesticidi), il bracconaggio etc.

# NEL PARCO... NATURALMENTE!

## PROGRAMMI

### A scuola...naturalmente!

#### SUB- PROGRAMMI

#### Piccole Guide del Parco

- ATTIVITA'**
- Coinvolgimento delle scuole
  - Didattica in aula e su campo
  - Organizzazione manifestazione conclusiva per alunni e loro famiglie
- TARGET**
- Alunni delle scuole di ogni ordine e grado presenti nei Comuni del parco

#### A Scuola nella natura

- ATTIVITA'**
- Campi scuola residenziali
  - programmi didattici di una giornata
  - attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa
- TARGET**
- Alunni delle scuole di ogni ordine e grado

#### Educational per Docenti

- ATTIVITA'**
- Organizzazione educational
  - Ospitalità docenti
  - attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa
- TARGET**
- Docenti delle scuole di ogni ordine e grado

### E...state in natura

- ATTIVITA'**
- Campi estivi residenziali
  - Campi estivi non residenziali
  - Programmi di dattico ricreativi di una giornata
  - attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa
- TARGET**
- Bambini e ragazzi residenti nel Parco e non
  - Adulti
  - famiglie

### EDERA

- ATTIVITA'**
- Incontri, proiezione di filmati , eventi mirati alla sensibilizzazione, informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile
- TARGET**
- Bambini e ragazzi
  - Adulti
  - famiglie

## MODALITA' ATTUATIVE

Come sopra descritto il progetto è articolato in programmi:

- 1. A SCUOLA...NATURALMENTE!**
- 2. E...STATE IN NATURA**
- 3. EDERA (Educazione Didattica E Responsabilità Ambientale)**

Per ciascun programma vengono di seguito riportati una descrizione generale, gli obiettivi specifici, le attività previste.

### 1. A SCUOLA... NATURALMENTE!

Il programma PARCO & SCUOLA comprende tre sub-programmi:

- 1.a PICCOLE GUIDE DEL PARCO
- 1.b A SCUOLA NELLA NATURA
- 1.c EDUCATIONAL TOUR PER DOCENTI

L'intero programma è rivolto al mondo della scuola. Attraverso l'articolazione in 3 sottoprogrammi si intendono raggiungere specifici obiettivi e finalità differenziando la proposta ed il relativo target di utenza.

#### 1a PICCOLE GUIDE DEL PARCO

Il Parco, avvalendosi dei Centri di Educazione Ambientale, ha realizzato, a partire dall'anno scolastico 2002/2003, il progetto *Piccole guide del Parco Nazionale dei Monti Sibillini* che ha visto il coinvolgimento, per ogni anno, di circa 500 ragazzi delle scuole di vario ordine e grado presenti nel territorio.

Con l'avvio del programma *Equilibri naturali*, il progetto *Piccole Guide del Parco* ha subito degli adattamenti, diventando di fatto un laboratorio di sperimentazione e applicazione dei nuovi paradigmi introdotti dal suddetto programma.

Dall'anno scolastico 2012/2013 il progetto *Piccole Guide* è stato integrato nelle attività finanziate nell'ambito del programma InFEA Marche e, per la parte umbra del Parco, attraverso fondi del Parco e soggetti partner.

Si intende quindi proseguire questa attività, che coinvolge ormai oltre 800 bambini delle scuole del Parco, anche per l'anno scolastico 2014-2015.

L'attività per la scuola che aderisce è completamente gratuita. Tutti i costi sono dunque a carico del progetto.

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

*Piccole guide*, persegue i seguenti obiettivi:

- Sviluppare nuove metodologie e percorsi educativi ponendo l'attenzione alla salute psicofisica dei bambini;
- Proporsi come pratica per sviluppare nuovi e più completi paradigmi per l'educazione ambientale;
- accrescere negli studenti coinvolti la conoscenza dell'area protetta e sviluppare un senso di appartenenza al progetto Parco;
- accrescere negli studenti la consapevolezza del valore della natura e dell'importanza dei beni e servizi ecosistemici;
- Coinvolgere le famiglie, anche mediante l'organizzazione di attività extrascolastiche, per far comprendere l'importanza delle aree protette e partecipare alla loro tutela, ma anche per beneficiarne direttamente, sia dal punto di vista culturale e educativo, sia dal punto di vista della salute psichica e fisica dei loro bambini.

## **METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEL SUB-PROGRAMMA**

La metodologia adottata ha come elemento centrale la co-progettazione del percorso educativo. Grazie al processo formativo a cui hanno preso parte gli operatori dei CEA coinvolti ed all'adozione di un *modus operandi* incentrato sul confronto e lo scambio di esperienze, sono stati arricchiti, di anno in anno, i contenuti didattici, con nuovi elementi educativi e psicopedagogici che possano massimizzare l'effetto benefico sulla salute psicofisica dei bambini delle attività svolte in ambiente naturale. Altro elemento caratterizzante del progetto è rappresentato dal forte intento di coinvolgere attivamente le famiglie, svincolando le attività dal mero contesto scolastico; sono pertanto programmate iniziative al di fuori dell'orario scolastico per l'intero nucleo familiare dei ragazzi.

### **1 FASE: COINVOLGIMENTO DEI DOCENTI**

Questa fase riguarda il coinvolgimento delle scuole. Verranno a breve contattati i vari Istituti Scolastici presenti nel Parco per individuare, sulla base delle indicazioni degli Istituti e delle risorse economiche disponibili, le classi da inserire nel programma didattico, provvedendo altresì ad individuare i Docenti Referenti ed i CEA attuatori degli interventi. Verranno quindi concordati con i Docenti i percorsi didattici, individuando i contenuti educativi delle attività..

## 2 FASE: DIDATTICA IN AULA E SU CAMPO.

La didattica in aula e le uscite su campo vengono curate dagli operatori dei CEA, in stretta collaborazione con i Docenti referenti del progetto.

## 3 FASE: DIVULGAZIONE E PARTECIPAZIONE

Nell'ambito del progetto sono previste attività che prevedano il coinvolgimento delle famiglie, ivi compresa una manifestazione conclusiva.

Detta manifestazione, prevista per il 02.06.2015 prevede:

- Presentazione da parte delle classi partecipanti delle attività, dei contenuti didattici e di eventuali elaborati realizzati nell'ambito del percorso didattico
- Pranzo
- Attività ludico ricreative

La presentazione dei risultati delle attività avviene attraverso diversi *media*, ivi compreso il sito web del Parco ( [www.sibillini.net](http://www.sibillini.net)) che ha un'apposita la sezione dedicata.

## TEMPI, FASI ED ATTIVITA'

<b>FASI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>TEMPI</b>
1 FASE	Coinvolgimento dei docenti	Entro ottobre 2014
2 FASE	Didattica in aula e su campo	Ottobre 2014 – Maggio 2015
3 FASE	Divulgazione e partecipazione	Intero periodo manifestazione finale: 2 giugno 2015

Piccole Guide prevede anche il coinvolgimento di un CEA che opera nel territorio dell'Umbria, così da garantire pari opportunità a tutti gli Istituti scolastici del territorio. Le somme destinate alle attività con le scuole del territorio umbro del Parco non sono comunque oggetto di richiesta di finanziamento di cui al presente bando.

Si prevede di coinvolgere nel programma A Scuola nella natura di un numero complessivo di classi non inferiori a 50.

## 1.b A SCUOLA NELLA NATURA

Questo sub-programma comprende iniziative essenzialmente riconducibili al settore del turismo didattico ricreativo. Il Parco è ormai percepito come luogo di eccellenza per attività didattico-ricreative, ma per favorire la fruizione da parte delle scuole è necessario strutturare un'adeguata offerta turistica di settore e favorirne la commercializzazione. E' pertanto prevista la predisposizione di proposte giornaliere e plurigiornaliere, rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, differenziate per contenuti didattici, per luogo di attuazione e per specifiche risorse educative utilizzate. Tali proposte saranno poi veicolate alle scuole attraverso i canali di comunicazione sotto descritti.

In questo processo riveste particolare importanza il contesto sociale ed il coinvolgimento attivo dei partner associati (titolari e gestori di Musei, Centri Visita del Parco e Aree faunistiche, Associazioni culturali, ecc...). L'elenco dei partner associati e le relative schede di adesione sono raccolti nell'allegato 4 alla domanda di partecipazione al bando.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

*A scuola nella Natura*, persegue i seguenti obiettivi specifici:

- Rafforzare l'immagine del Parco come luogo di eccellenza per attività didattico-ricreative, attraverso la predisposizione e presentazione di un'offerta unitaria relativa al territorio dei Monti Sibillini.
- Aumentare l'offerta di prodotti didattico-ricreativi, in modo da incrementare i flussi turistici generati dal comparto del Turismo scolastico.
- Promuovere le attività e la professionalità dei CEA della Rete
- Accrescere la conoscenza dell'area protetta e dell'importanza del ruolo ricoperto dal sistema delle aree protette nella conservazione della natura e della biodiversità ed il loro contributo allo sviluppo sostenibile.

### **Modalità attuative**

Il Sub-Programma prevede l'organizzazione di attività diversificate secondo varie formule organizzative e contenuti educativi. Lo svolgimento delle attività sarà curato dai CEA della Rete e coordinato dal Parco.

Le attività prevedono le seguenti Formule organizzative, in coerenza con le vigenti disposizioni a cui sono soggetti gli istituti scolastici:

1. Soggiorni verdi
2. Gite di istruzione

I **Soggiorni verdi** prevedono durata da 2 a 7 giorni. Il periodo di svolgimento è quello previsto dalle disposizioni vigenti per le scuole. Per ciascuna classe, partecipante al soggiorno verde è prevista una riduzione del costo complessivo fino al 20% .

Le **Gite di istruzione** prevedono la durata di un solo giorno o metà giornata . Il periodo di svolgimento è quello previsto dalle disposizioni vigenti per le scuole. Per ciascuna classe in visita giornaliera, è prevista una riduzione del costo complessivo fino al 20%.

Come sopra anticipato, le attività, indipendentemente dalla durata, saranno caratterizzate da una o più tematiche che si traducono, dal punto di vista organizzativo, in varie proposte.

Si prevede di coinvolgere nel programma A Scuola nella natura un numero complessivo di classi non inferiori a 300.

In allegato sono riportate le schede attività dei singoli CEA riferite alle proposte sopra descritte.

### 1.c EDUCATIONAL TOUR PER DOCENTI

L'educational promozionale delle attività della Rete dei CEA del Parco Nazionale dei Monti Sibillini sarà organizzato nell'autunno 2014.

L'educational, completamente gratuito per i partecipanti, sarà rivolto agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado nonché ai docenti universitari. L'educational è finalizzato a presentare direttamente ai docenti i luoghi, le strutture e l'offerta didattica ricreativa dei CEA. Questo strumento, già sperimentato con ottimi risultati in passato, risulta molto efficace per avviare collaborazioni con gli Istituti scolastici e le Università ed attivare flussi di turismo scolastico e didattico in genere. Verrà richiesto al MIUR il riconoscimento dell'educational come attività formativa per i docenti.

L'educational, che coinvolgerà tutti i CEA, sarà strutturato su due o tre giorni.

## 2. PROGRAMMA: E...STATE NELLA NATURA

Il Programma è articolato analogamente a E...state nel Parco, avviato per la prima volta nell'estate 2011, grazie ad un finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e successivamente dall'estate 2012 grazie al co - finanziamento per la rete INFEA concessi dalla Regione Marche

Il successo ormai consolidato dell'iniziativa ha indotto a riproporre analogo programma in questa proposta progettuale, modificando però la denominazione in E...STATE NELLA NATURA.

Punto di forza del programma è svincolare le attività di educazione ambientale dal contesto scolastico e dal solo target bambini e ragazzi, proponendo attività didattico ricreative legate all'outdoor ed al tempo libero.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Il programma *E...state nella Natura*, persegue i seguenti obiettivi specifici:

1. Aumentare la conoscenza dei valori del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e più in generale del Sistema delle Aree Protette, al fine di stimolare un interesse verso la tutela della natura e verso la qualità ambientale, riconoscendo altresì il valore della natura stessa;
2. Promuovere la percezione della natura come luogo di benessere e far acquisire la consapevolezza della relazione tra la salute della natura e la qualità di vita dell'uomo;
3. Favorire forme di turismo sostenibile, con particolare riguardo ad attività didattico ricreative rivolte alle nuove generazioni;
4. Valorizzare le figure professionali operanti sul territorio nel settore dell'educazione e dell'interpretazione ambientale;
5. Favorire l'integrazione tra i vari operatori del territorio anche al fine di migliorare l'offerta turistica – educativa, attraverso l'aggregazione dei relativi prodotti e servizi.

### **Modalità attuative**

Il Progetto prevede l'organizzazione di attività diversificate rivolte a vari target. Anche questo programma propone varie formule organizzative e contenuti educativi.

Lo svolgimento delle attività sarà curato dai CEA della Rete e coordinato dal Parco.

Le attività prevedono le seguenti Formule organizzative:

1. campi residenziali per bambini e ragazzi

2. campi non residenziali per bambini e ragazzi
3. attività giornaliere
4. soggiorni per famiglie

I **campi residenziali** prevedono la durata di 2-7 giorni. L'offerta è differenziata per classi di età e si rivolge a bambini e ragazzi. Il periodo di svolgimento previsto è dal 15 giugno al 15 settembre.

Per i partecipanti al campo è prevista una riduzione del costo complessivo fino al 60%.

I **campi non residenziali** prevedono una durata da 5 a 7 giorni. L'offerta è differenziata per classi di età. Vi possono partecipare sia bambini e ragazzi residenti, sia i residenti temporanei, Il periodo di svolgimento previsto è dal 15 giugno al 15 settembre. La partecipazione è prevista anche per singole giornate.

Per i partecipanti al campo è prevista una riduzione del costo complessivo fino al 60%.

Va precisato che i costi a carico del progetto sono quelli relativi alla riduzione applicata, mentre la quota di partecipazione degli utenti è contabilizzata come contributo al progetto.

Come sopra anticipato, le attività, indipendentemente dalla durata, saranno caratterizzate da una o più tematiche. Le tematiche individuate sono quelle già descritte.

### **Attività Giornaliere**

Sono attività didattico ricreative che si svolgono nell'arco della giornata. L'offerta è differenziata per classi di età. Il target privilegiato è quello di bambini/ragazzi e loro famiglie.

### **Soggiorni per Famiglie**

Negli ultimi anni è in forte crescita il numero di famiglie che scelgono il Parco come destinazione per le proprie vacanze. L'esigenza principale espressa da parte delle famiglie è quella trovare delle attività atte a soddisfare l'esigenza del nucleo familiare in cui sono presenti dei bambini. Per tale ragione verranno proposte delle attività didattico ricreative differenziate adatte ad essere fruito dall'intero nucleo familiare o separatamente da adulti e bambini.

Nell'allegato B sono riportate le schede attività riferite al presente programma, proposte dai singoli CEA.

### 3. EDERA

EDERA (Educazione, Didattica E Responsabilità Ambientale) comprende varie attività di sensibilizzazione, informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile, rivolte a diversi target, comprese le scuole e le università.

Le attività previste sono diversificate e comprendono incontri, proiezione di filmati, organizzazione di eventi, come di seguito descritti. Il programma comprende anche un'attività formativa rivolta agli operatori della rete dei CEA del parco

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Il programma EDERA, persegue i seguenti obiettivi specifici:

1. Aumentare la conoscenza dei valori delle Aree Protette, al fine di stimolare un interesse verso la tutela della natura e verso la qualità ambientale;
2. Promuovere il territorio e le sue risorse ambientali e storico – culturali;
3. Divulgare i principi della sostenibilità e sensibilizzare le persone al fine di stimolare l'adozione di comportamenti responsabili;
4. Accrescere la qualificazione professionale degli operatori della Rete dei CEA del Parco.

#### **Modalità attuative**

##### GIORNATA EUROPEA DEI PARCHI

Nella settimana comprendente il 24 maggio, giornata europea dei Parchi, i CEA della Rete garantiranno attività educative gratuite presso le proprie strutture o presso altre risorse educative disponibili (musei, centri visita, ecc...). Il programma di dettaglio dell'azione verrà comunque definito in caso di ammissione del presente progetto a finanziamento.

##### IL PARCO A SCUOLA

Questo intervento prevede attività rivolte alle scuole di ogni ordine e grado. Sono previsti incontri a scuola che hanno una duplice finalità: didattico - educativa e promozionale. Gli interventi in classe sono infatti finalizzati a fornire informazioni e contenuti educativi relativamente all'ambiente ed alle aree protette, ma diventano anche veicolo di promozione del territorio, in quanto spesso propedeutici a soggiorni verdi o gite di istruzione nel Parco. In questo intervento rientrano anche incontri con le scuole effettuati dai CEA per promuovere il territorio del Parco come luogo ideale per attività didattico ricreative.

## SETTIMANA DESS

Come ogni anno, si terrà, dal 24 al 30 novembre, la settimana UNESCO di Educazione allo sviluppo. Il Parco provvederà all'adesione formale alla settimana DESS, da parte della Rete dei CEA. I CEA garantiranno attività educative sul tema presso le proprie strutture o presso altre risorse educative disponibili (musei, centri visita, ecc...). Il programma di dettaglio dell'azione verrà comunque definito in caso di ammissione del presente progetto a finanziamento.

## CORSO DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI DELLA RETE DEI CEA DEL PARCO NATURA ACCESSIBILE....perché e come

Il corso "Natura *accessibile*" prende spunto dai bisogni formativi degli operatori che negli ultimi anni hanno evidenziato la crescita di domanda di accessibilità al Parco anche di utenze con speciali abilità (deprivazione sensoriale, malati psichici, fasce "deboli" di popolazione) e la conseguente necessità di specializzare l'offerta di servizi e di strutture.

E' oramai appurato che l'ambiente naturale ha tra le sue valenze, in termini di servizi ecosistemici, quella educativa e quella terapeutica.

Gli spazi naturali suscitano grande attrazione e grandi potenzialità verso i bambini e le utenze con disabilità poiché offrono opportunità illimitate: esperienze diverse (forme, colori, trasformazioni, ...), emozioni e sentimenti (paura, disgusto, delusione, rabbia, gioia, fascino, soddisfazione, contentezza), apprendimenti potenziali dati dall'interazione tra le proprietà fisiche dell'ambiente e gli interessi, le idee e gli intenti del fruitore. Tali opportunità nascono attraverso il "rilevamento attivo" cioè mentre si è in movimento, osservando ed agendo allo stesso tempo. Il percorso di approfondimento formativo verterà, quindi, sui perché e sulle modalità di progettazione di esperienze in natura "per tutti" incentrarsi sull'approfondimento di un'educazione alle "sensibilità primordiali" (meraviglia, stupore, ascolto, silenzio, raffinata percezione sensoriale, movimento, emozioni....), sulla predisposizione di materiali didattici di interpretazione della natura specifici e sulla conoscenza scientifica delle diverse disabilità. Sarà in continuità con il percorso formativo avviato nel piano infea 2013-2014 e prevederà il contributo di soggetti e realtà specifiche nel campo della disabilità e della didattica speciale: l'Associazione Nazionale Pro-Ciechi, La lega del Filo d'oro, il museo Omero di Ancona, l'Associazione Bruno Munari.

## ALTRE ATTIVITA'

Oltre agli interventi sopra descritti, è prevista l'organizzazione di varie attività, le cui schede descrittive sono riportate in allegato.

## ATTREZZATURE

E' previsto l'acquisto di beni e attrezzature necessari per lo svolgimento di alcune delle attività previste nel programma, quali attrezzature per laboratori didattici, kit ecologici, bussole, biciclette, microscopi, proiettore, ecc.... L'importo complessivo stimato per l'acquisto di tali attrezzature è di € 9.510,00.

## PROMOZIONE

La promozione dell'iniziativa prevede una fase *Ex ante* finalizzata a garantire un'ampia partecipazione ed una fase *Ex post* finalizzata a comunicare i risultati dell'iniziativa.

### **Comunicazione *Ex ante***

L'esperienza degli scorsi anni mostra come il WEB sia ormai affermato come strumento di comunicazione e promozione ottimale dal punto di vista costi-benefici.

L'uso della posta elettronica permette ormai di effettuare un'attività di direct-mail molto ampia e a basso costo.

Per tale motivo si ritiene opportuno produrre il seguente materiale promozionale soltanto in formato elettronico, piuttosto che produrre materiali di stampa:

- Locandina dei Programmi A Scuola nella natura e E... state in natura.

### Publicizzazione attraverso Web

Nel sito web del Parco e nei siti dei Centri di Educazione ambientale verrà creato un apposito spazio informativo sull'iniziativa per promuovere la partecipazione alle attività.

Tutte le attività verranno inoltre inserite nel sito web predisposto dalla Regione Marche.

Direct Mail: Grazie al finanziamento ottenuto nel precedente Bando InFEA sono state acquisite le mailing-list di tutte le scuole d'Italia. Verrà effettuata dunque una promozione capillare dell'offerta dei CEA attraverso attività di direct mail a mezzo posta elettronica.

Comunicati stampa: Verranno inviati comunicati stampa sull'iniziativa alle testate giornalistiche locali e nazionali.

### Social media

Verranno attivati canali di comunicazione utilizzando i principali social media. In particolare verrà creato un profilo FB per la promozione delle attività.

## **Comunicazione Ex post**

A conclusione del progetto verranno attivate varie iniziative di comunicazione volte a presentare i risultati dell'iniziativa. In particolare verranno inseriti negli spazi web dedicati al progetto i risultati delle attività di monitoraggio e un resoconto delle attività corredato di materiale fotografico. Verranno inoltre emessi comunicati stampa sui risultati, al fine di diffondere la "buona pratica".

## **RISULTATI ATTESI**

I principali risultati attesi sono i seguenti:

1. Maggiore conoscenza del Parco e del sistema delle aree protette e dei loro valori, sia da parte dei residenti, sia da parte dei turisti e della potenziale utenza di fruitori.
2. Valorizzazione dei CEA e delle figure professionali operanti sul territorio nel settore dell'educazione e dell'interpretazione ambientale.
3. Aumento, nei beneficiari delle azioni, della consapevolezza dell'importanza della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, nonché del ruolo strategico svolto in questi ambiti dalle Aree Protette.
4. Aumento della percezione della natura come luogo di benessere e acquisizione della consapevolezza della relazione tra la salute della natura e la qualità di vita dell'uomo.
5. Rafforzamento del posizionamento del Parco come destinazione turistica per il target ragazzi e famiglie.
6. Miglioramento dei prodotti turistici connessi all'offerta didattico-ricreativa

## **MONITORAGGIO E VERIFICA DEI RISULTATI**

Il Parco ha il ruolo di coordinare e monitorare l'andamento del progetto. Sono previste verifiche periodiche dello stato di avanzamento e l'acquisizione, al termine delle attività, delle relazioni da parte dei CEA sugli interventi attuati, anche al fine della verifica dei risultati raggiunti. Tutte le attività, come previsto nel bando saranno inserite negli appositi spazi web predisposti dalla Regione Marche.